

Data: 17.09.2023 Pag.: 10  
Size: 264 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## «Cambio di orari per il Caar, niente decisioni da imporre»

Il presidente del Centro Agro Alimentare: «Serve un graduale e condiviso cambiamento»

### RIMINI

«Siamo disponibili a cambiare orario di apertura, ma non imporemo questa decisione nell'immediato». Gianni Indino, presidente del Centro Agro Alimentare Riminese (Caar), converge sulle modifiche che il settore è intenzionato ad introdurre all'interno dei Caar «non prima però di aver ricevuto la piena condivisione da parte dei produttori e dei commercianti che operano all'interno della nostra struttura». Puntualizzando, comunque, come fatto durante la riunione dei mercati ortofrutticoli italiani aderenti a Italmercati che si è tenuta a Catanzaro «sulla necessità di non accelerare i tempi, ma di lavorare gradualmente affinché tutte le parti interessate possano rendersi conto che il cambiamento è ne-

cessario». Spiega Indino: «Occorre trovare una quadra che renda possibile un graduale e condiviso cambiamento degli orari, che ritengo necessario. Le motivazioni sono numerose e importanti: far fronte alla difficoltà di cambio generazionale dovuto ai diversi stili di vita odierni, che fanno prediligere alle giovani generazioni lavori in orario diurno e, collegato a questo, porre rimedio alla difficoltà del reperimento di personale che sia disposto a lavorare su turni notturni».

### Un vertice con i produttori

Ma non solo. Perché un'altra motivazione è prettamente economica. Aggiunge, infatti, presidente del Caar: «Non vanno dimenticati gli aspetti di natura puramente economica, relativi all'evidente risparmio che avrebbero le imprese nell'operare di giorno. I vantaggi sono evidenti e sono per tutti, ma per operare questo cambiamento ne-

cessitiamo di una svolta sia concettuale che tecnologica, con l'implementazione delle celle frigorifere e dei trasporti su camion frigo che consentano agli operatori di lavorare mantenendo la freschezza e dunque la qualità del prodotto». Per questo nei prossimi giorni, a Rimini, ci sarà un vertice con produttori e commercianti nel quale il presidente Caar e il direttore, Cinzia Furiati, faranno il punto della situazione per avviare una valutazione interna concordata. «Lavoreremo in questa direzione - conclude Indino - con la consapevolezza che al momento per il Centro agro alimentare è improponibile attuare immediatamente il cambio di orario, che rimane, comunque, tra gli obiettivi del mio mandato perché credo fortemente che questa sia una soluzione per aumentare i volumi di lavoro e una grande opportunità sia per il Centro stesso, sia per tutti coloro che vi operano».

ADRIANO CESPI



Il Centro Agro Alimentare di Rimini